



Brescia, 21 Dicembre 2016.

AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA
E TERRITORIALE

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 7.4

PG

Alla cortese attenzione di:

Autorità competente Arch. Giorgio Fortini
Autorità procedente Dott. Michele Spazzini

Oggetto: Trasmissione del Parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della variante al PGT del Comune di Lonato del Garda. PL CAMEO SPA.

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Parere motivato;
- Eventuale revisione del Piano alla luce del Parere motivato stesso.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini



AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA
E TERRITORIALE

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 7.4

TERITORIO

Brescia, 21 Dicembre 2016.

Spettabile
Amministrazione Comunale di
LONATO DEL GARDA
Piazza Martiri della Libertà n. 12
25017 Lonato del Garda (BS)

PG

Alla cortese attenzione di:

Autorità competente Arch. Giorgio Fortini
Autorità procedente Dott. Michele Spazzini

Oggetto: Trasmissione del Parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della variante al PGT del Comune di Lonato del Garda. PL CAMEO SPA.

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Parere motivato;
- Eventuale revisione del Piano alla luce del Parere motivato stesso.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini





Atto Dirigenziale n° 6498/2016

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 48/2016

OGGETTO: COMUNE DI LONATO DEL GARDA. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). PIANO DI LOTTIZZAZIONE (PL) CAMEO SPA IN LOCALITÀ LUGASCA. PARERE.

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 28 settembre 2016 di adeguamento, fino alla scadenza del mandato presidenziale, dell'incarico di direzione del Settore Pianificazione Socio-Economica e Territoriale – Parchi, già conferito al sottoscritto con decreto presidenziale n. 369 del 26/11/2015;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 " Legge per il governo del territorio".

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

Premesso che il Comune di Lonato del Garda ha avviato il procedimento per il Piano di Lottizzazione CAMEO SPA in variante al proprio piano di governo del territorio (PGT) e contestuale valutazione ambientale strategica (VAS) e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la

VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1a "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano - PGT", approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I Sistemi Territoriali - della Normativa.

Premesso che in data. 28.10.2016, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS hanno provveduto alla messa a disposizione sul sito SIVAS del Rapporto Ambientale per la valutazione ambientale strategica del Piano di Lottizzazione CAMEO SPA in variante al PGT del Comune di Lonato del Garda.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 21-12-2016

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT PIANO DI LOTTIZZAZIONE CAMEO SPA

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto (nella forma dell'atto dirigenziale) in sede di conferenza VAS, ai fini della formazione del parere motivato.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Ambientale ed alla documentazione depositata sul sito SIVAS, a decorrere dal 28.10.2016, relativa al Piano di Lottizzazione (PL) proposto dalla CAMEO SPA in variante al Documento di Piano (DdP) del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Lonato del Garda, per l'ampliamento delle proprie strutture produttive esistenti in località Lugasca, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Lonato del Garda è dotato di PGT approvato con DCC n. 15 del 09.02.2010, con successive varianti, per i quali è stato espresso il parere nell'ambito della relativa procedura di VAS alla quale si rimanda per gli aspetti generali e le relative valutazioni.

La variante riguarda l'Ambito di Trasformazione 10 del Documento di Piano del PGT vigente, a destinazione produttiva, espressamente qualificato come possibile completamento della zona produttiva adiacente, sul territorio di Desenzano d/G, da attuarsi tramite successivo SUAP, e come tale già valutato in sede di VAS del PGT vigente. L'azienda CAMEO SPA, proprietaria delle aree dell'AT10 e interessata all'ampliamento della propria struttura produttiva posta in adiacenza, ritenendo la procedura di attuazione prevista per l'AT non idonea alle proprie finalità, propone un PL in variante al DdP ed alle sue NTA, con indici e parametri definiti integrati con le disposizioni particolari già previste per l'AT10 e con riferimento alle disposizioni dettate dal PGT del comune di Desenzano d/G per le strutture aziendali adiacenti.

All'area non vengono attualmente attribuiti degli indici per l'ambito di trasformazione, pertanto oggetto della variante al Documento di Piano sarà proprio l'attribuzione di parametri specifici all'area per l'espansione dello stabilimento produttivo Cameo. La presente variante è quindi indirizzata alla modifica delle modalità di attuazione dell'Ambito con la definizione degli indici che consentano la realizzazione dell'ampliamento previsto per singoli stralci esecutivi non definibili nel dettaglio in questa fase di progettazione.

Il Rapporto Ambientale assume quale principale riferimento per le proprie valutazioni la VAS del PGT vigente e verifica la coerenza esterna della proposta rispetto agli strumenti pianificatori a carattere sovraordinato e la coerenza interna rispetto alle strategie del PGT vigente. Nel contempo approfondisce le influenze specifiche sulle componenti ambientali del contesto nel quale il progetto si inserisce; dall'analisi dei contenuti del Rapporto Ambientale emergono effetti non significativi che non comportano, in linea generale, cambiamenti delle componenti ambientali del contesto tali da non poter essere affrontabili con un buon progetto di mitigazione e compensazione paesaggistico ambientale.

Le criticità che si colgono nella proposta sono in sostanza quelle legate al sacrificio di terreni agricoli, all'incremento delle barriere insediative, all'impatto visivo del volume più alto (dovuto però alle caratteristiche tecniche dell'impianto tecnologico da insediare) ed alla consistente impermeabilizzazione del suolo, in un contesto territoriale che vede la presenza di Elementi di primo livello della RER, nonché l'appartenenza agli Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale della Rete Verde Paesaggistica.



COMUNE: LONATO DEL GARDA
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

A fronte delle criticità sopra citate, in particolare vista la consistente superficie agricola che si intende impermeabilizzare, si ritiene possano essere considerate forme di risarcimento ecologico che bilancino tale trasformazione; opportunità peraltro considerata dalla Rete Verde Paesaggistica e dalla Rete Ecologica del PTCP. Infatti per gli Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale della Rete Verde Paesaggistica del PTCP (Art.67 "Elementi della rete verde e indirizzi specifici" della Normativa) sono prospettate politiche di tutela degli elementi identitari del paesaggio rurale tradizionale e azioni di potenziamento degli elementi di naturalità diffusa in funzione della tutela e ripristino della continuità dei paesaggi naturali, anche considerando possibilità di compensazioni paesaggistico ambientale.

Vista la situazione specifica e la necessità di far collimare le esigenze di dichiarato sviluppo di un'azienda con le esigenze ecologiche del territorio in cui si inserisce la trasformazione, si ritiene possano essere prese in considerazione misure di compensazione finalizzate a concorrere alla costruzione della Rete Verde Paesaggistica ed Ecologica.

Si ritiene quindi opportuno suggerire al Comune di Lonato del Garda che, ferma restando la realizzazione della fascia di mitigazione prevista e valutata puntualmente di seguito, vengano previste l'individuazione e la realizzazione di opere di compensazione ecologica, adeguate e proporzionali alla trasformazione in progetto, quali tasselli della più complessa struttura della Rete Verde ed Ecologica, con l'obiettivo della creazione di elementi di naturalità diffusa efficace dal punto di vista della funzionalità della connessione ecologica, da individuarsi anche in luoghi non strettamente relazionati alle aree in trasformazione.

Riguardo la Rete Ecologica, si riportano di seguito le indicazioni dell'Ufficio provinciale preposto.

Con riferimento alla Rete Ecologica sovraordinata (RER e REP), la zona oggetto di studio risulta ubicata in una zona produttiva così collocata:

- per quanto riguarda la Rete Ecologica Regionale (RER), l'area è posta in una porzione di territorio avente destinazione produttiva, ma compresa in "Elementi di Primo Livello della RER";
- per quanto riguarda la Rete Ecologica Provinciale (REP), l'area è collocata in una zona identificata quale "Ambito di consolidamento ecologico delle colline moreniche del Garda, (Rif. Art. 46 Normativa del PTCP).

Non si accenna nel Rapporto Ambientale alla Rete Ecologica Comunale (REC).

Ciò premesso, preso atto del progetto di mitigazione ambientale illustrato nella Relazione urbanistica e di indagine paesaggistica, oltre che dalle immagini di rendering del progetto, si ritiene che la proposta sia piuttosto attenta ed adeguata per quanto attiene la ricomposizione e l'equipaggiamento a verde dell'area.

Al fine di contribuire a conseguire un maggior grado di sostenibilità ambientale e un maggior equilibrio tra sviluppo urbano e tutela /valorizzazione ambientale e paesistica, si ritiene di indicare quanto segue:

- Le superfici destinate a parcheggio (ove possibile) siano equipaggiate con specie arboree ed arbustive autoctone e siano mantenute semi permeabili attraverso l'utilizzo di pavimentazioni tipo erbablock;
- oltre che alla scelta di prevedere verde pensile a bassa manutenzione, che consente di aumentare sia le prestazioni di sistema, sia il valore ecologico dell'intervento, in un'area particolarmente delicata come quella appartenente - non a caso - agli Elementi di Primo Livello della RER, si suggerisce di prevedere setti verticali metallici distaccati 50-70 cm dalla struttura, sui quali consentire l'appoggio di verde rampicante a bassa manutenzione (appositamente messo a dimora in apposite "tasche" nel terreno). Tale soluzione potrebbe consentire l'"interruzione" visiva della notevole cortina prefabbricata e contribuire altresì ad un ulteriore innalzamento del grado di prestazione ecologica per un'area di "confine" tra la destinazione industriale ed il paesaggio agricolo circostante.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della espressione del Parere Motivato relativo alla procedura in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Tecnico referente
per l'Ufficio VAS
Francesco Vavassori

